

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch./ti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

SCHEDATURA DEGLI AGGREGATI

TOPONIMO ...CASTIGLIONE ALBERTI.....

COMUNEBucine.....

UNITÀ AMBIENTALE

SCHEDA

AP 19/01
Ag 04 a

1 - INTORNO AGRICOLO-VEGETAZIONALE CARATTERIZZANTE IL LUOGO

VEGETAZIONE ARBOREA	BOSCO	CONIFERE <input type="checkbox"/> LATIFOGIE <input checked="" type="checkbox"/> CASTAGNETO <input type="checkbox"/> MISTO <input type="checkbox"/>	LOCALIZZAZIONE DEL BOSCO	AVVOLGENTE <input checked="" type="checkbox"/> SOPRASTANTE <input type="checkbox"/> SOTTOSTANTE <input type="checkbox"/> LATERALE <input type="checkbox"/>
	COLTIVI	OLIVETI A BOSCO <input type="checkbox"/> A MAGLIE REGOLARI <input type="checkbox"/> IRREGOLARI <input type="checkbox"/> RADI <input type="checkbox"/>	VIGNETI A SOSTEGNO VIVO <input type="checkbox"/> A SOSTEGNO MORTO <input type="checkbox"/>	FRUTTETI SEMINATIVI <input type="checkbox"/> COLTIVAZIONI ORTICOLE <input type="checkbox"/>
	COLTIVI RISTRUTTURATI	COLTURE SPECIALIZZATE <input type="checkbox"/> FRUTTETO <input type="checkbox"/> VIGNETO MECCANIZZATO <input type="checkbox"/> ESTENSIVIZZAZIONE <input type="checkbox"/> CON PERMANENZA DEL TESSUTO ORIGINALE <input type="checkbox"/> VIVAI <input type="checkbox"/>	PASCOLO <input type="checkbox"/> PASCOLO CESPUGLIATO <input type="checkbox"/> PASCOLO CESPUGLIATO ARBORATO <input type="checkbox"/>	
	SISTEMAZIONI AGRARIE	TERRAZZAMENTI <input type="checkbox"/> CIGLIONAMENTI <input type="checkbox"/> DI PIANO TRADIZIONALI <input type="checkbox"/>		

N.B. PC: prevalentemente coltivato
PA: prevalentemente abbandonato
A: abbandonato



p.v. N. 1

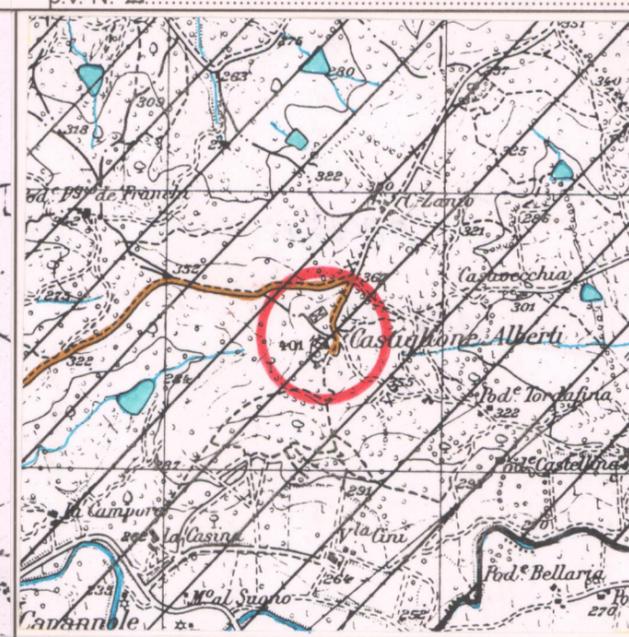
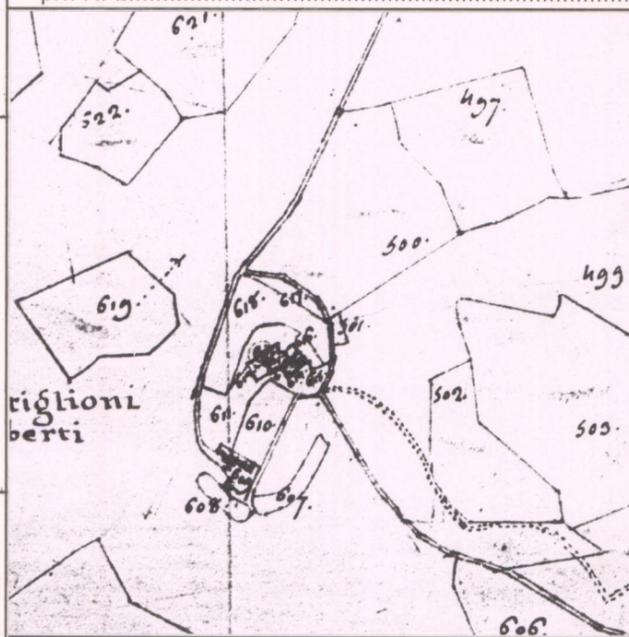


p.v. N. 2

2 - MORFOLOGIA TERRITORIALE ED URBANA

CARATTERI DEL SITO	PIANURA <input type="checkbox"/> FONDOVALLE LARGO <input type="checkbox"/> FONDOVALLE STRETTO <input type="checkbox"/> LINGUA TRA DUE FIUMI <input type="checkbox"/> PEDECOLLINARE <input type="checkbox"/> PENDIO DI MEZZA COSTA RIPIDO <input type="checkbox"/> PENDIO DI MEZZA COSTA DOLCE <input type="checkbox"/> TERRAZZO DI MEZZA COSTA <input type="checkbox"/> CRINALE <input type="checkbox"/> CACUMINE <input type="checkbox"/> CONOIDE <input type="checkbox"/> PROMONTORIO <input type="checkbox"/>	SISTEMA TERRITORIALE <i>Fronte sud del crinale di Montozzi che separa la valle dello Scerfio</i> QUOTA ALTIMETRICA <i>400</i> ORIENTAMENTO DEGLI ASSI <i>—</i> ESPOSIZIONE DEL FRONTE PRINCIPALE <i>—</i> RAPPORTI STRUTTURALI E PROSPETTICI CON <i>Valle dello Scerfio</i> RAPPORTI CON LA VIABILITÀ <i>Strada Statale n.° 540 di Val d'Ambrà e strada per Castiglione Alberti</i>
	PRESENZA DI CORSO D'ACQUA <input type="checkbox"/> LIMITE ESTERNO <input type="checkbox"/> LIMITE INTERNO <input type="checkbox"/>	

*Scerfio dalla Valdambra



CATASTO LORENESE Sez. U f. 2

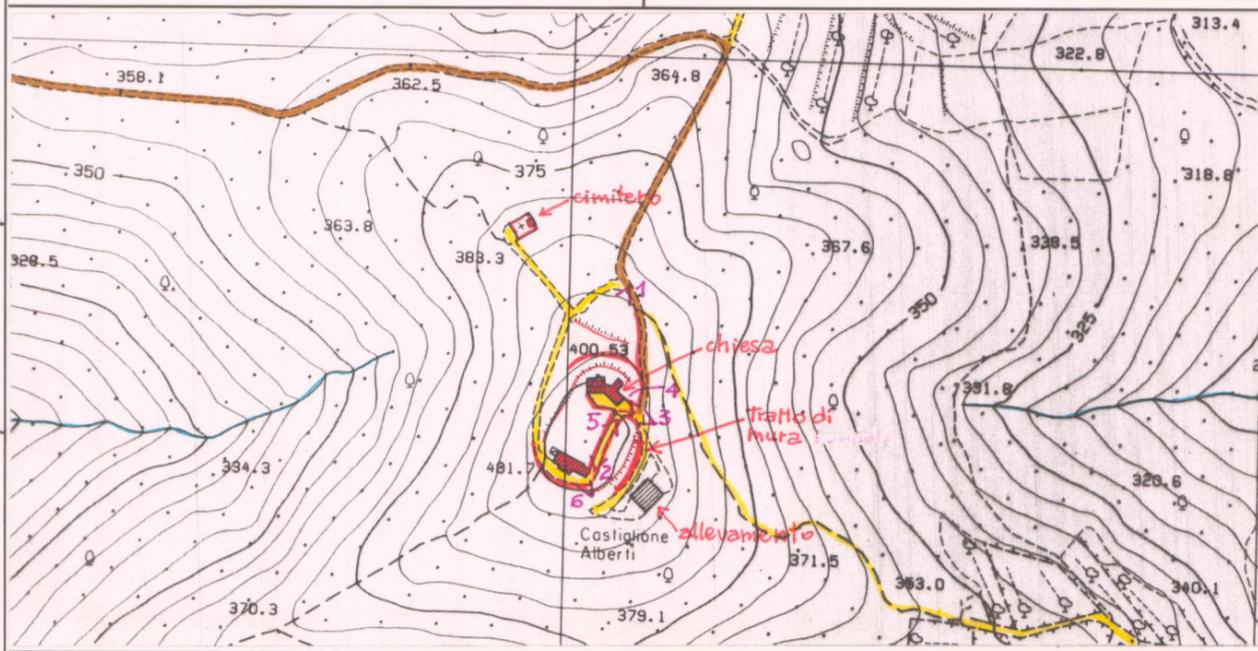
I.G.M. 1:25.000 DEL. C.R. 296/88 Rif. 114/III

3 - TIPOLOGIA URBANA

FORMA CHLUSA E TESSUTI COMPATTI	ANULARE <input type="checkbox"/> A FUSO <input type="checkbox"/> VENTAGLIO/RADIALE <input type="checkbox"/> LINEARE/COMPATTA <input type="checkbox"/> A MAGLIE REGOLARI <input type="checkbox"/>	GE <input type="checkbox"/> OM <input type="checkbox"/>
FORMA APERTA	AGGREGATO IRREGOLARE COMPATTO <input type="checkbox"/> AGGREGATO IRREGOLARE CON SPAZIO PUBBLICO <input type="checkbox"/> PER NUCLEI LUNGO STRADA <input type="checkbox"/> PER NUCLEI DISPERSI <input type="checkbox"/> AGGREGATO DI CASE COLONICHE <input type="checkbox"/>	
LIMITI DELL'EDIFICATO	MURI DI CONTENIMENTO <input type="checkbox"/> MURI DI RECINZIONE ANTICHI <input type="checkbox"/> MURA URBANE (resti) <input type="checkbox"/> PERCORSI DI BORDO <input type="checkbox"/> CORSO D'ACQUA <input type="checkbox"/> PENDIO RIPIDO <input type="checkbox"/> ORTI <input type="checkbox"/>	

La chiesa, sconsacrata, è utilizzata come abitazione. L'aggregato è un antico castello di cui rimangono solo la chiesa, due abitazioni ed i resti di alcune mura.

N.B. GE: gerarchizzato - OM: omogeneo



C.T.R. 1:5.000

Rif. 287122

4 - TESSUTO URBANO

CARATTERI TIPOLOGICI ARCHITETTONICI	TESSUTO OMOGENEO DI ARCHITETTURA TRADIZIONALE <input checked="" type="checkbox"/> PRESENZA PUNTUALE DI EDIFICI <input type="checkbox"/> ACCRESCIMENTI ORDINATI OTTOCENTESCHI <input type="checkbox"/> ACCRESCIMENTI ORDINATI NOVECENTESCHI <input type="checkbox"/> ACCRESCIMENTI DEL DOPOGUERRA <input type="checkbox"/>	INALTERATO <input checked="" type="checkbox"/> SOSTITUZIONI GRAVI <input type="checkbox"/> MODESTE AGGIUNTE PUNTUALI <input type="checkbox"/> ACCRESCIMENTI UNIDIREZIONALI <input type="checkbox"/> ACCRESCIMENTI PLURIDIREZIONALI <input type="checkbox"/> INTASAMENTI DEI VUOTI ORIGINARI <input type="checkbox"/> ACCERCHIAMENTO TOTALE <input type="checkbox"/>
-------------------------------------	---	---

5 - CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE

POPOLAZIONE	1833 <input type="text" value="119"/> 1951 <input type="text" value="5"/> 1991 <input type="text"/>	TIPO DI UTILIZZAZIONE ABBANDONATO <input type="checkbox"/> PREVALENTEMENTE ABBANDONATO <input type="checkbox"/> UTILIZZATO <input type="checkbox"/> PREVALENTE USO TURISTICO <input type="checkbox"/>
SERVIZI E IMPIANTI PRODUTTIVI ESISTENTI	NESSUNO <input checked="" type="checkbox"/> CHIESA <input type="checkbox"/> BAR <input type="checkbox"/> ALIMENTARI <input type="checkbox"/> RITROVO-CASA DEL POPOLO <input type="checkbox"/> SCUOLA ELEMENTARE <input type="checkbox"/> IMPIANTI PRODUTTIVI <input type="checkbox"/>	STATO DI CONSERVAZIONE BUONO <input checked="" type="checkbox"/> MEDIO <input type="checkbox"/> CATTIVO <input type="checkbox"/> PESSIMO <input type="checkbox"/>

REPETTI Vol. I Pag. 588

CASTIGLIONE-ALBERTI in Val d'Ambrà. Cast. ora Vill. con ch. parr. (SS. Fabiano e Sebastiano), posto in collina sulla destra del f. Ambrà, nel piv. di Capannole, Com. Giur. e circa 2 migl. a ostro di Bucine, Dioc. e Comp. di Arezzo.

È ignoto, se quell'Alberto che diede il nome a questo castelletto, fu dei conti Guidi, o degli Ubertini, gli uni e gli altri stati signori di questa contrada, mentre che in Castiglione d'Ambrà avevano pure giurisdizione i monaci di Camaldoli.

Vero è che il priore del S. Eremo, nel 1206, diede ad enfiteusi un Castiglione a Matteo, a Guglielmino e ad Alberto figli di Ranieri, a quegli stessi contro i quali, a detto dell'Ammirato, avevano poco innanzi mosso causa i monaci Camaldolensi e ottenuto, nell'anno 1199, dal vesc. di Fiesole Ranieri eletto arbitro, un lodo favorevole; ma questi era il Castiglione di Montedoglio. (ANNALE CAMALDO.)

In seguito la giurisdizione di Castiglione-Alberti fu ceduta ai monaci della badia di Agnano, i quali sino dal 1350 posero sotto la tutela della Rep. fiorentina il mon. di Agnano, Castiglione-Alberti, Capannole, S. Pancrazio, Presciano e altri paesi di quella valle. — Ved. ABAZIA di ACRAMO.

La parr. di S. Fabiano di Castiglione-Alberti novera 119 abiti.

Vol. App. Pag. 64

CASTIGLIONE-ALBERTI nella Val d'Ambrà. — Si aggiunga. — Nel 1833 la parr. di Castiglione-Alberti contava 119 Abiti. e nel 1845 ne aveva 110 nella Com. principale di Bucine, ed una frazione di 8 individui in quella di Pergine. TOTALE Abiti. N.° 118.

VALORE ARCHITETTONICO/URBANISTICO INTRINSECO

MEDIO
BUONO
ECCEZIONALE

VALORE PAESISTICO

MEDIO
BUONO
ECCEZIONALE

